



Te parliamo di scultura occorre tenere presente che ancora oggi, superata la soglia del Duemila, la tendenza più viva e vitale in questo settore della creatività artistica è quella che potremmo definire genericamente come "figurazione": ovvero, un linguaggio ancorato alla rappresentazione del corpo umano, immagini e figure che attingono alle radici della tradizione. "La linea italiana", definizione con cui io stesso avevo cercato di spiegare la straordinaria e singolare eccellenza della nostra scultura nel mondo, intendeva sottolineare come la figurazione costituisca un linguaggio in sostanza ininterrotto a partire dalla grande tradizione della statuaria romana fino alle forme tornite e palpitanti del Rinascimento, e a tutto il Novecento quando si torna a rivedere, rinnovandone le forme, la struttura del corpo umano come elemento irrinunciabile della vocazione plastica. Non diversamente si comporta Silvio Mastrodascio che, nato in terra d'Abruzzo, sin dai suoi primi esordi si incontra con l'affabile e forte scultura dei conterranei Barbella, Dantino e Crocetti, artisti tutti figurativi che, attraverso percorsi e stili diversi, convergono nella scelta di un prototipo femminile. Il nudo femminile è, dunque, più che un'immagine, un vero e proprio archetipo, un parametro con cui ogni artista, gli scultori soprattutto, manifestano il proprio orientamento, il proprio stile e la propria concezione dell'arte [...].

Maurizio Calvesi

Si invita all'inaugurazione della mostra

SILVIO MASTRODASCIO L'eleganza della materia

a cura di Giuseppe Bacci, testi di Maurizio Calvesi, Marcel Danesi, Dacia Maraini e Frank Nuessel

Giovedì 13 luglio 2017 ore 18.00 Padova - Galleria Samonà, Via Roma









Patrocinio:











Info
La mostra rimarrà aperta fino al 20 agosto 2017
Orario 16-19, sabato e domenica anche 10-13, lunedì chiuso.
Ingresso libero
calores@comune.padova.it
padovacultura.it

